

REVISORE LEGALE: MATERIE NON CARATTERIZZANTI 2018

Durata percorso:

Il percorso è composto da **9** corsi ONLINE. Ogni corso è acquistabile singolarmente e permette di acquisire un numero di crediti pari alle ore del corso stesso. I crediti previsti per l'interno percorso sono pari a **10 CFP**.

Accredito:

Il Percorso è accreditato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed è valido ai fini della formazione obbligatoria per i Revisori Legali.

PRESENTAZIONE PERCORSO

Oggi siamo chiamati ad essere professionisti specializzati in ciascuna delle materie che trattiamo, non soltanto per i continui aggiornamenti normativi che emette il legislatore ma anche per la giurisprudenza e le prassi che si stanno consolidando, dalle quali non possiamo prescindere per operare come consulenti o sindaci in modo efficace!

Al percorso sarà allegato il materiale didattico curato dal relatore

Elenco dei corsi e dei relativi programmi previsti nel percorso**IL BILANCIO CONSOLIDATO**

Corso online – 1 ora 1 cfp

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

GRUPPO B.1.29

Presentazione

Le technicalità oggetto di questa formazione specifica mostrano gli effetti dell'applicazione del principio della sostanza sulla forma, che pervade la normativa e il principio contabile di riferimento per l'elaborazione dei bilanci consolidati.

Programma

- OIC 17 – Il Bilancio Consolidato e la normativa di riferimento.
- Il perimetro di consolidamento.
- Il metodo del Consolidamento Integrale.
- Il metodo del Consolidamento Proporzionale.
- Le scritture di elisione delle partecipazioni.
- Le scritture di elisione delle operazioni infragruppo.
- Il trattamento contabile dei beni in leasing.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

[Corso online – 1 ora 1 cfp](#)

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

[GRUPPO B.3.9](#)

Presentazione

Il Rendiconto Finanziario sta acquisendo un ruolo sempre più centrale nella consulenza strategica alle imprese, in quanto consente di rappresentare in modo numerico le movimentazioni dei flussi di cassa dell'esercizio anche al cliente e ai terzi, che non sempre hanno competenze contabili specifiche. Lo ha ben inteso anche il Legislatore, che infatti con la nuova riforma ne ha previsto l'obbligatorietà per le società con bilancio ordinario.

Programma

- OIC 10 – Il Rendiconto Finanziario
- Il ruolo centrale delle disponibilità liquide
- flussi finanziari derivanti dall'attività operativa
- Il metodo diretto e il metodo indiretto nel calcolo dei flussi dell'attività operativa
- flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento
- flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
- Un esempio di calcolo col metodo indiretto di calcolo dei flussi dell'attività operativa

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO: NOVITÀ PER PROFESSIONISTI, REVISORI E SINDACI

[Corso online – 1 ora 1 cfp](#)

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

[GRUPPO C.2.26](#)

Presentazione

La conoscenza della nuova normativa antiriciclaggio, anche attraverso l'illustrazione di esempi pratici, consente al Professionista di sviluppare le competenze di base per valutare con l'approccio del rischio le casistiche che concretamente potrà incontrare nello svolgimento delle sue mansioni di tenentario della contabilità ovvero consulente ovvero sindaco ovvero revisore.

Programma

- Le novità introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n.90
- I reati di riciclaggio, autoriciclaggio e altri reati presupposto
- I soggetti obbligati:
 - Il revisore come soggetto obbligato.
 - Il sindaco come nuovo soggetto obbligato.
 - Il professionista come soggetto obbligato.
 - La banca come soggetto obbligato.
- Approccio basato sul rischio: indici di anomalia.
- Gestione dell'incarico, adeguata verifica.
- Il titolare effettivo e i soggetti PEP – casi pratici.
- Fascicolo del cliente.
- SOS – esempi pratici.
- Organizzazione studio.

LA RIFORMA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE PUBBLICHE AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016

[Corso online - 1 ora - 1 cfp](#)

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

[GRUPPO C.2.27](#)

Presentazione

Le nozioni presenti in questa formazione specifica hanno lo scopo di accrescere le competenze del consulente che assiste una società a partecipazione pubblica, ovvero del Revisore o del Sindaco nominati dall'Assemblea dei Soci, che non hanno obblighi formativi specifici nel campo della Revisione degli Enti Locali, in quanto non previsti per i revisori delle Società Partecipate a differenza degli Enti Locali, ma che necessitano di tali specifiche competenze per comprendere i tanti obblighi - anche in termini di ulteriori controlli da parte del Revisore o il Sindaco - cui soggiacciono le Società Partecipate Pubbliche.

Programma

- La gestione delle società a parziale o totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.
- Le previsioni specifiche del D.Lgs. 175/2016: servizi affidati, società in house e controllo analogo, e aziende speciali.
- check list delle partecipate: finalità, presenza o meno del controllo, servizi di interesse generale o strumentali.
- razionalizzazione periodica delle partecipazioni, successiva alla straordinaria art. 24 D.Lgs. 175/2016 già effettuata.
- il contenimento dei costi di funzionamento delle partecipate e la gestione dei rapporti finanziari.
- I controlli specifici ex art. 147-quater TUEL: controllo preventivo, monitoraggio periodico e controllo consuntivo.
- L'utilizzo dei dati della partecipata per il controllo sugli equilibri ex art. 147-quinquies da parte dell'Ente Locale.
- I controlli reciproci dei Saldi, le Riconciliazioni finalizzate alle Elisioni e il Bilancio Consolidato.
- Crisi d'impresa di Società a Controllo Pubblico.

IL SINDACO DI UN ENTE VIGILATO, QUALE UNA BANCA

[Corso online - 1 ora - 1 cfp](#)

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

[GRUPPO C.2.18](#)

Presentazione

Al Collegio Sindacale di una Banca si applica la normativa generale del Codice Civile, l'organizzazione della Banca e la normativa specifica di settore richiedono però che il Collegio Sindacale acquisisca queste ulteriori competenze in modo da poter verificare la regolarità e la conformità delle delibere e controllare il reale e corretto funzionamento dei complessi processi aziendali. Le funzioni di controllo interno, risk management, compliance, antiriciclaggio e revisione interna, sono i primi referenti del Collegio Sindacale per un'efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Programma

- I compiti di vigilanza all'interno di una Banca.
- Verifiche di conformità a legge, statuto sociale e regolamenti.
- Presenza nei consigli di amministrazione e nelle assemblee.
- Frequenza e tipologia delle verifiche sindacali periodiche.
- Controllo sul funzionamento dei processi.
- Rapporti con le funzioni di controllo: *risk management*, *compliance*, antiriciclaggio e revisione interna.
- Adeguata verifica semplificata delle Banche ai fini antiriciclaggio.

IL PROFESSIONISTA NELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

[Corso online – 1 ora - 1 cfp](#)

Relatore: Dott.ssa Alessandra Pederzoli

[GRUPPO C.2.17](#)

Presentazione

Il corretto ed efficace svolgimento dei compiti di vigilanza affidati dal D.Lgs. 231/2001 all'organismo di vigilanza è il presupposto indispensabile e assolutamente inderogabile per l'esonero dalla responsabilità della società. I punti che verranno esaminati nella presente formazione intendono dunque illustrare fattivamente i possibili meccanismi da introdurre per agevolarne un corretto ed efficace funzionamento.

Programma

- La normativa D.Lgs. 231/2001 e i reati principali previsti.
- Il whistle blowing.
- Il MOG Modello Organizzativo Gestionale.
- Le procedure operative.
- I flussi informativi.
- L'Organismo di Vigilanza collegiale coincidente col Collegio Sindacale.
- Il caso bancario.
- L'Organismo di Vigilanza collegiale con un membro del Collegio Sindacale, un dipendente e un consulente esterno.

BILANCIO 2017

[Corso online – 2 ore - 2 cfp](#)

Relatore: Dott. Giuseppe Avanzato

[GRUPPO B.1.28](#)

Presentazione

Molte sono le novità che hanno interessato la disciplina del Bilancio d'esercizio, soprattutto a seguito dell'aggiornamento delle regole contabili di redazione del bilancio avviato nel 2014 dall'Organismo Italiano di Contabilità, culminate poi nella Riforma della Direttiva 2013/34, recepita in Italia nel 2015 con il D.Lgs. 139/2015.

La Riforma contabile, introdotta dal D.Lgs. citato, ha previsto l'introduzione di rilevanti novità concernenti i principi di redazione, l'informativa in Nota integrativa, l'esclusione dalla capitalizzazione delle voci di costi di ricerca e infine nuovi schemi di bilancio.

Il corso, con il consueto taglio operativo, si propone quindi di illustrare le principali novità del Bilancio 2017, alla luce dei riformulati principi contabili OIC.

Programma

- Il nuovo Bilancio per le micro-impres.
- I nuovi criteri di redazione e valutazione.
- Il rendiconto finanziario.
- Lo stato patrimoniale.
- Il conto economico.
- La nota integrativa.
- Gli strumenti finanziari derivati in bilancio.
- L'impatto delle novità fiscali.

TRUST E DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO

[Corso online – 1 ora - 1 cfp](#)

Relatore: Dott. Ennio Vial

[GRUPPO C.2.26](#)

Presentazione

Il corso "Trust e disciplina antiriciclaggio" affronta il tema della disciplina antiriciclaggio, recentemente rivista dal decreto legislativo di recepimento della IV Direttiva antiriciclaggio UE.

Programma

- Individuazione dei titolari effettivi
- Indici di anomalia della banca d'Italia
- I certificati da rilasciare alla Banca delle società controllate
- Casi di riciclaggio attraverso il Trust
- Le novità della IV Direttiva antiriciclaggio

ACCERTAMENTI FISCALI: DALL'ACCERTAMENTO ANALITICO AL REDDITOMETRO

[Corso online – 1 ora - 1 cfp](#)

Relatori: Dott. Giuseppe Avanzato

[GRUPPO C.4.7](#)

Presentazione

I procedimenti di verifica in capo ai contribuenti ovvero i controlli svolti presso l'Ufficio (c.d. controllo a tavolino) danno luogo ad atti denominati "avvisi di accertamento". Tali atti possono produrre, data la forza ad essi attribuita di incidere unilateralmente nella sfera giuridica dei destinatari, degli effetti talvolta dirimpenti in capo ai contribuenti, effetti destinati a prodursi in special luogo sulla sfera patrimoniale di questi ultimi.

Proprio per tali motivi il potere di accertamento è sottoposto a una serie di regole, il cui mancato rispetto conduce all'illegittimità dell'atto. Sino alla riforma apportata dal DL 78/2010, ai fini della riscossione delle somme portate nei citati avvisi dell'amministrazione finanziaria era necessaria l'iscrizione a ruolo e quindi il trasferimento ad Equitalia delle somme che avrebbero formato effetto di riscossione forzata o coattiva. Il contribuente riceveva così la cartella di pagamento, che diveniva esecutiva decorsi 60 giorni dalla notifica. Ad oggi non è più così e gli effetti pervasivi dell'avviso d'accertamento sono divenuti più incisivi. Nel 2010, infatti, il Legislatore, con l'intento di concentrare la riscossione, (art. 29 DL 78/2010) ha introdotto l'accertamento esecutivo, ha attribuito cioè la possibilità all'Agenzia delle entrate di procedere alla riscossione coattiva direttamente alla scadenza del termine per pagare riferito all'accertamento. Il presente corso, dopo una parte iniziale dedicata alle caratteristiche generali dell'avviso d'accertamento in cui si analizzeranno aspetti fondamentali, quali il contenuto o i requisiti indispensabili per la validità dell'atto, nella seconda parte si passeranno in rassegna le principali tipologie d'accertamento da quello analitico sino al redditometro. Il tutto con linguaggio semplice e con l'ausilio di esemplificazioni idonee alla comprensione anche da parte dei meno esperti.

Programma

1. Avvisi d'accertamento: caratteristiche generali, contenuto, finalità, motivi di invalidità)
2. Avvisi d'accertamento esecutivi
3. Le varie tipologie d'accertamento:
 - analitico
 - analitico-induttivo
 - sintetico (redditometro)
 - da studi di settore
 - finanziario